

L'AIL Sezione "Francesca Lanzone" della Spezia affida Auto alla S.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'ASL 5 "Spezzino" per Terapia Trasfusionale Domiciliare



2 dicembre 2013, consegna dell'auto concessa dall'AIL in comodato d'uso gratuito per le attività di terapia trasfusionale domiciliare da destra a sinistra: la dottoressa Fiamma Rollandi (Direttore della SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale), la dottoressa Decia Carlucci (Direttore Sanitario del PO del Levante Ligure), la signora Simonetta Bonati (Presidente AIL sez. Francesca Lanzone), il tecnico di laboratorio Alessandra Magnani, l'infermiera Katia Viviroli, la dottoressa Paola D'Elia e la biologa Patrizia Tonarelli.

L'AIL Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma) sezione "Francesca Lanzone" della Spezia ha formalizzato, con l'Asl 5 "Spezzino" l'affidamento di un'auto Fiat Panda rossa a favore della SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, che sarà utilizzata per l'attività di Terapia Trasfusionale Domiciliare. Tale tipologia di terapia viene richiesta dai Medici di Medicina Generale, in caso di grave anemia in pazienti non deambulanti, affetti da patologie fortemente invalidanti, evitando ricoveri impropri e raggiungendo così l'obiettivo della deospedalizzazione e dell'integrazione ospedale-territorio.

L'attività di terapia trasfusionale domiciliare viene svolta dal lunedì al venerdì dall'équipe trasfusionale (medico specialista in Medicina Trasfusionale ed infermiere esperto in medicina trasfusionale), ed è garantita in tutto il territorio dell'Asl 5.

Nei primi 9 mesi del 2013 sono state fornite 211 prestazioni di terapia trasfusionale domiciliare:

- 150 su 26 pazienti residenti nel Distretto sociosanitario 18 La Spezia - Golfo;
- 21 su 5 pazienti residenti nel Distretto sociosanitario 19 Val di Magra;
- 40 su 8 pazienti residenti nel Distretto sociosanitario 17 Levante - Val di Vara.

La SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Asl5 "Spezzino" è, in Liguria, l'unico Centro trasfusionale attivamente presente sul territorio per l'erogazione della terapia trasfusionale domiciliare.

L'AIL sezione della Spezia è stata costituita nel Maggio del 1998 con il ruolo fondamentale di affiancarsi alle strutture ospedaliere che si occupano degli ammalati ematologici della provincia. Tale collaborazione ha permesso di mettere a frutto i fondi raccolti dalla Sezione, finanziando gli obiettivi che di volta in volta si sono proposti.

La Sezione ha acquistato moderne attrezzature per i reparti di oncoematologia, genetica, pneumologia, anatomia patologica, per il servizio di immunoematologia e per quello trasfusionale e ha consentito al personale medico e paramedico di partecipare a corsi di formazione e aggiornamento.



Con l'acquisto di attrezzature e arredi AIL La Spezia ha contribuito a rendere più confortevole la degenza ospedaliera nel Reparto di Oncoematologia dell'Ospedale Felettino di La Spezia.

In sinergia con i Reparti di Ostetricia e del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale la Sezione ha avviato la raccolta dei cordoni ombelicali le cui cellule staminali vengono inviate al centro di raccolta e conservazione di Genova. Per il trasporto dei suddetti cordoni è stata acquistata una autovettura, che viene adibita anche all'assistenza domiciliare trasfusionale.

Sono stati finanziati progetti di ricerca attraverso contratti di collaborazione con due dottoresse che operano presso i laboratori dell'Ospedale Civile S. Andrea.

La Sezione è in grado di sostenere economicamente alcune famiglie che si sono dovute rivolgere a strutture fuori provincia per poter curare i propri congiunti affetti da patologie ematologiche.

Grazie alla generosità di tante persone che hanno creduto nella Sezione e che continuano a sostenerla, l'AIL è riuscita a rendere più operativi i reparti ospedalieri con il fine di consentire a sempre più ammalati di essere assistiti presso le strutture di riferimento.

Nei giorni 6, 7 e 8 dicembre p.v., anche nello spazio antistante all'Ospedale S. Andrea della Spezia, sarà attrezzato un presidio per le STELLE DI NATALE dell'AIL. Il contributo derivato dalla vendita sarà devoluto alla SC Immunoematologia e Trasfusionale per l'acquisto di attrezzature.